

SCIMMIE

(M. Masini - M. Manzani - M. Dati)

Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Scimmie, sui rami dei giorni,
drogati di sogni di erezioni innocenti
di libertà.

La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!
La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!

Con la febbre negli ormoni
e un avanzo di civiltà
che si spegne di Tavor e omertà,

La-la-la, la-la-la-la!

con il cuore fra i coglioni
di un passato di paranoia
ci godiamo l'istante di una gioia,

la realtà dell'utopia,
una lucida follia,
masticare in branco
lingue, odori, fumo e gomme.

Scimmie, col fiato sul collo
succhiamo il midollo della vita
che vita ci dà!

La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!
La-la-la, la-la-la-la-la!

Perché è meglio salvarsi il culo
che morire sul nascere
come spermatozoi senza femmina.

La-la-la, la-la-la-la!

Niente svastiche né vangeli,
niente sangue da vendere,
noi crediamo nell'animalità,

nell'autentica anarchia,
senza inutili messia,
confessarsi in branco
fra preghiere di bestemmie.

Scimmie, fratelli-sorelle,
coi lividi a pelle e adrenalina potabile,
scimmie,
piangendo, ridendo lacrime
per non perdere
il vizio della vita,
l'essenza, il perché!

Scimmie,
sui tetti del mondo...

Riusciremo, amore mio,

... in questo splendido paradiso a
pagamento...

anche a perdonare Dio!

La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!
La-la-la, la-la-la-la-la!

Che spettacolo, che viaggio,
che scopata rinascere,
ce l'avremo il coraggio, chi lo sa?

Fino all'estasi di uno stallone,
per non vivere più a metà

e provare una nuova libidine!

Scimmie, sui rami dei giorni,
drogati di sogni di erezioni innocenti
di libertà.

Alle origini del cervello,
per non farsi di verità,
per aversi e non fottersi l'anima!

La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!

Per amarsi e non fottersi l'anima!

Scimmie!

Alle origini del cervello,
per non farsi di verità,
per aversi e non fottersi!

La-la-la, la-la-la-la,
la-la-la, la-la-la-la-la!

Per amarsi e non fottersi l'anima!

FALSO

(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)

Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Falso ogni momento che non coincidi con quello che senti,
falso anche se sudi sopra di lei e vuoi solo te,
quando affoghi i tormenti e poi li confessi a chi non puoi,
quando ascolti qualcuno, ma ti frega un cazzo dei problemi suoi!

E viaggi le rapide
di un istinto che è vittima di sé.

Di sé...

Falso in ogni notizia che non coincide con quello che è il mondo,
falso ogni nuova speranza subito in vendita in farmacia,
quando paghi elemosine e messe, appeso a un credo di polvere
e quando ti vendi a un partito che partorisce l'inutile!

E rincorri le logiche
nei deserti dell'essere,
le illusioni di un secolo
sempre più inconsapevole...

Di sé...

Ma respiro un po' di me,
solo in fondo all'anima,
dove un uomo allatta la sua libertà.

Di sé...

Falso, quando non abiti il presente

perso nei labirinti della mente,
quando vieni e non godi veramente,

falso, da non esistere!

Falso quando non abiti il
presente
perso nei labirinti della mente,
quando vieni e non godi
veramente,
falso, da non esistere!

Non c'è, in fondo al falso non c'è
nemmeno l'ombra di sé.

PROFONDO PORPORA
(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)
Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Fuori da me, oltre il mio panico,
l'unica via è sconfinare l'essere,
naufrago

fuori da me, dalla pellicola,
senza regia...
in un profondo porpora...

E come un delfino elettrico
scappo da questo secolo,
da questa eclissi di anima!

Fuori da me transiterò
caleidoscopiche realtà,
piogge di thé, albe di rom
e praterie di cellophane.
In questo splendido universo
cerco lo spazio che non ho!

Ma fuori da te, oltre i tuoi demoni,
è una follia immaginare di essermi
libero,

fuori da te, senza più repliche
di alibi e nostalgie, ...
cado...
in un profondo porpora...

E come un juke-box all'idrogeno
sballo in un genere stereo,
verso un orgasmo inedito!

E fuori, fuori da me transiterò
caleidoscopiche realtà,
cieli di Zen, croci di Tau
e birrerie di canfora.
In questo splendido universo
cerco la luce che non ho!

Io quando riprendermi non so...

Fuori da questa mia natura
cerco la forza che non ho
e a questo specchio di paura
senza rimpianti dico... no!

Fuori da me vivrò!

Fuori da me vivrò!

Cado... cado...

Caleidoscopiche realtà!

Cerco lo spazio che non ho!

Fuori da te!
Di alibi e nostalgie... cado...

Caleidoscopiche realtà!

E birrerie di canfora!

Cerco la luce che non ho!

LUNGOMARE

(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)

Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Quanti chilometri
di emozioni accelerate ripide,
cime di luna park,
sciami di reduci
da una guerra quotidiana sterile,
crisi lasciate a metà.

E m'illudo di te,
dei tuoi occhi di cielo impossibili!

Qui, noi resteremo qui,
ci scopriremo qui
e non avremo mai
bisogno di capire
ci basteremo
e, mentre assente mi accarezzi l'anima,
mi perdo in questo lungomare!

Quanti miracoli
d'illusioni tropicali erotici,
morsi di Algida,
carte di debito
per un pieno di colore a perdere,
giorni che sfumano già.

E mi faccio di te,
dei tuoi fianchi di sabbia instancabili!

Qui, noi resteremo qui,
ci salveremo qui
e non avremo mai
paura di cambiare,
ci sposteremo
e, mentre assente mi nascondi l'anima,
mi perdo in questo lungomare!

Dentro un'alba metallica
che indifferente ci sporca di blu!

Lingua di cenere,
che hai comprato la mia spiaggia libera,
vorrei averti ancora

qui, un'altra vita qui,
per non morire qui
e non svegliarmi mai
in queste lacrime di sale
che non capisci
e, mentre assente ti rivesti l'anima,
mi perdo in questo lungomare,

In questo lungo lungomare!

In questo lungo lungomare!

In questo lungo lungomare...

Morsi di Algida!

Giorni che sfumano già!

E mi faccio di te,
... di sabbia instancabili!

Qui... qui...
... qui...
... mai...

Che indifferente ci sporca di...

Qui... qui...
... qui...
... mai...

Mi perdo in questo lungomare!

In questo lungo lungomare!

ALI DI CERA

(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)

Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Com'è difficile, è come guardare in faccia il sole,
dovere ammettere che hanno ragione tutti e due.
Si volta pagina e la tua vita non ha più

la scritta "fragile", quel nido che dava protezione,
sarebbe facile odiarli per non pensarci più,
ma non è giusto così, dai, bisogna vivere...

Sei tutto quello che hai,
una rondine che volerà verso un cielo nuovo,
sei la ferita che parla con te,
ma non vuole piangere.

Sarà un elettroshock scoprirli a indossare un altro amore,
ma sarà tenero vederli tornare a sorridere
e allora è giusto così, dai, lasciali vivere!

Sei tutto quello che hai,
una nuvola che pioverà sopra un mondo arido,
sei quella sfida più grande di te,
che ormai non puoi respingere,
sei un oceano di libertà in questo immenso vuoto!

E se ti accusano anche d'ingratitudine,
non prenderti le colpe che non hai,
non prenderti le colpe che non hai!

Tutto quello che sei
è un'immagine che naviga intorno a un sole nuovo,

vai, le tue ali di cera vedrai
che non si scioglieranno mai!

Che non si scioglieranno mai!

Mai, mai, mai, mai, mai, mai, mai!

Che volerà verso un cielo nuovo,
sei la ferita che parla con te...

Giusto così!

... hai,
una nuvola che pioverà sopra un
mondo arido!

Sei un oceano di libertà in
questo immenso vuoto!

... sei
è un'immagine che naviga intorno
a un sole nuovo!

TOGLITI LA VOGLIA
(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)
Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Fosse per me, non mi farei troppi scrupoli,
anche perché mi stupiresti a metà.

Se lei come te è un'esperienza da vivere,
immagina me, che muoio di curiosità!

È troppo tempo che mi tormenti,
vai che ci siamo, voglio proprio vederti!

Togliti la voglia di lei,
non fermarti adesso che stai
per goderti l'anima

e spogliati del dubbio che hai,
non comprarti un'avemaria
e attraversa il limite!

E attraversa il limite!

A meno che poi non ti senta ridicola,
dimostrami se puoi fare a meno di me.

È da una vita che mi violenti,
non affogare dentro ai tuoi sentimenti!

Togliti la voglia di lei,
non fermarti adesso che stai
superando l'estasi,

esplosi nell'istinto che hai,
non frenarlo e lascia che sia
quel contatto tenero che cerchi
nei tuoi sogni liberi.

E quando hai fatto i tuoi esperimenti,
dammi la gioia di venire a guardarti!

Togliti la voglia di lei,
spogliati del dubbio che hai

e togliti la voglia di lei,
non fermarti adesso che stai
per goderti l'anima.

Per goderti l'anima...
Per goderti l'anima...
Per goderti l'anima...

Togliti la voglia di lei,
non fermarti adesso
che stai per goderti l'anima,
togliti la voglia di lei,
togliti la voglia!

Togliti la voglia di lei!

Togliti la voglia di lei,
non fermarti adesso
che stai per goderti l'anima,
togliti la voglia di lei,
togliti la voglia!

Togliti la voglia di lei!

Togliti la voglia di lei!

Togliti la voglia di lei!

Togliti la voglia di lei!

Non fermarti adesso che stai...

IL FIORE

(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)

Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

C'è una parte di me che non si scolorirà,
è l'essenza di te, partita venti anni fa,
che mi abita consolandomi, quando sanguino,
che mi sradica dai tentacoli della mia follia
e mi naviga verso l'isola, di quelle come te.

C'è una parte di me che sempre perdonerà
le mie false preghiere e questa mia infedeltà,
non mi giudica, ma si limita a proteggermi,
mi rimprovera quando intossico la mia anima,
quando naufrago dentro il panico e non respiro più.

È questa parte di me che vive ancora di te,
che mi libera dai miei incubi infrangibili,
quando supero ogni limite inconfessabile
e quando vomito questo inutile bisogno che ho di te.

È questa parte di me che ho ereditato da te.

FINO A TUTTA LA VITA CHE C'È
(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)
Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Guarda te, che senso hai?
Tiri avanti aspettando il "domai"!
Guarda me, senza freni,
sempre fuori dal tempo dei miei trentatré.

Troppo bello questo tuffo nel cielo,
ciao fratello, tu cammini, io volo per te!

Perché vivo al limite di una vita sola
e mi sento libero di tradire il mondo e salvarmi da me!

Guarda te, ci sei o ci fai?
Gli ideali non vincono mai!
Guarda me, che darei
per riuscire ad amare oltre i limiti miei.

Per riuscire ad amare oltre i
limiti miei!

Troppo bello questo stallo nell'anima,
ciao fratello, tu cammini, io volo per te!

... stallo nell'anima...
... volo per te!

Perché vivo al limite, ma senza il cuore in gola,
e mi sento libero di tradire il niente e salvarmi da me!

Perché vivo al limite!
E mi sento libero!
... il niente e salvarmi da
me!

Troppo bello, che non voglio più scendere
e allora ciao fratello, ciao!
Tu cammini, io volo per te!

E me ne frego se mi perdo
dentro questo universo a forfait,
forfait!
io mi voglio libero, fino a tutta la vita che c'è!

... questo universo a
Libero!

Fino a tutta la vita che c'è!

FUORIGIOCO

(M. Masini - M. Manzani - G. Dati)
Ed.: Fozzio/Insieme/Uva Fragola

Nel parcheggio dei vetri di pagine
siamo già fuorigioco noi due.
Che ci fai un'altra volta con me?
Ti potresti fare male.

Il ruolo della mantide
non si addice alla tua faccia:
non mi deludere mostrando chi non sei.

Hai cercato, più di me,
di cambiarmi a modo tuo,
fino a illuderti che fosse un altro io
quello che amavi, e adesso,
con la stessa avidità,
egoista e indifferente, tu
pretendi questa storia in esclusiva,
ancora viva in te.

E scendi giù...

Hai la bocca più calda del solito,
un fuoco umido di eternità:
è l'impazienza di spengerti in me,
anche a costo di morire,

sorgente inarrestabile
dell'istinto più innocente,
che allaga prepotente la mia libertà.

E la luna penetra
dal tuo cielo dentro al mio
nella danza dei tuoi seni sul mio viso
e, inginocchiata, ancora
un'altra volta hai scelto tu,
masochista irreversibile,
ti accontenti di una replica di me...
di me... di me...

Dai smetti, andiamo via!

Forse ti regalerò
una tregua per il tuo dolore,
ma non l'amore che tu vuoi.
Non cercare scudi di rancore
per salvare questa storia ormai finita,
non vivere per me!

Non ti amo più, no!

Nel parcheggio dei vetri di pagine
siamo già fuorigioco noi due.

Fine.

Hai cercato, più di me,
di cambiarmi a modo tuo,
fino a illuderti che fosse un altro io
quello che amavi, e adesso,
con la stessa avidità...

Hai la bocca più calda del solito,
un fuoco umido di eternità:
è l'impazienza di spengerti in me,
anche a costo di morire.

E la luna penetra
dal tuo cielo dentro al mio
nella danza dei tuoi seni sul mio viso
e, inginocchiata, ancora
un'altra volta hai scelto tu!

Forse ti regalerò
una tregua per il tuo dolore,
ma non l'amore che tu vuoi.
Non cercare scudi di rancore
per salvare questa storia ormai finita.

Nel parcheggio dei vetri di pagine
siamo già fuorigioco noi due!